

Capitale verde Parma pronta a sfidare le città europee

Comune e imprese fanno squadra per sostenere la candidatura Pizzarotti: «Occasione per fare sistema». L'impegno di «Parma, io ci sto!»

■ La candidatura di Parma a European green capital 2022 (Capitale verde europea 2022) ha conosciuto ieri un momento importante in sala del consiglio comunale dove il sindaco Federico Pizzarotti, l'assessore all'Ambiente, Tiziana Benassi, l'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, Michele Alinovi, assieme ai rappresentanti della Fondazione sviluppo sostenibile, hanno presentato il progetto ai diversi portatori di interesse del territorio. Tra questi è intervenuto Davide Bollati, presidente del gruppo Davines. Il premio European green capital viene assegnato, ogni anno, dalla Commissione europea a città europee con più di 100mila abitanti. Le città candidate vengono valutate in base a 12 indicatori per i quali il Comune di Parma ha definito obiettivi strategici, piani ed azioni.

UN NUOVA OPPORTUNITÀ

Il sindaco Federico Pizzarotti ha parlato della candidatura di Parma a Capitale verde europea come di un'occasione per fare sistema, per mettere in campo strategie concrete in tema di sostenibilità ambientale. Dopo il tema del food, con Parma città creativa per la gastronomia Unesco, e quello della cultura con Parma capitale della cultura italiana per 2020, ora la sfida punta sul tema dell'ambiente e della sostenibilità. Prima di arrivare alla pre-

sentazione del dossier di candidatura in ottobre, ci saranno altri passaggi con incontri previsti ai primi di settembre ed

anche durante la Settimana europea della mobilità, nella seconda metà di settembre.

STOP AL CONSUMO DI SUOLO

Anche l'assessore Alinovi ha parlato della candidatura di Parma a European green capital come di un punto di partenza e non di arrivo «partendo dai punti di forza di Parma in tema di sostenibilità ambientale, per poterci migliorare». L'assessore ha fatto riferimento alla recente approvazione del nuovo Psc, che guarda ad ambiente e sostenibilità con una consistente riduzione del consumo di suolo.

MODELLO PER L'EUROPA

«Parma potrebbe essere la prima città italiana a vincere il premio di Capitale verde europea - ha sottolineato l'assessore Benassi -. Questa candidatura è un'opportunità per la nostra città, per valorizzare i punti di forza del territorio, fare sistema con i soggetti pubblici e privati locali». «Il nostro

stile di vita e le caratteristiche della città - ha proseguito - hanno fatto del "modello Parma" un punto di riferimento anche a livello europeo. Sempre più di frequente la nostra città è partner in progetti europei, chiamata come testimo-

nial di una realtà conosciuta e apprezzata per le sue eccellenze (food, musica, cultura, buoni servizi, progetti ambientali) e per gli elevati standard di qualità della vita. Con questa candidatura Parma guarda all'Europa mantenendo e valorizzando la sua identità locale, potenziando i legami con il territorio, per affrontare in modo strategico e organizzato le nuove sfide, soprattutto la sfida della sostenibilità».

FARE SQUADRA

L'imprenditore Davide Bollati, presidente del Gruppo Davines, ha rimarcato il valore del rapporto tra pubblico e privato su un tema strategico per il futuro come quello della sostenibilità ambientale, con un appello al mondo imprenditoriale a dare un contributo

anche per questa sfida. Va ricordato che il progetto di candidatura di Parma a European green capital è sostenuto con forza da «Parma, io ci sto!».

La candidatura di Parma a Capitale verde europea per il 2022 necessita di uno sforzo corale e del coinvolgimento dei diversi soggetti che operano sul territorio, per raccogliere suggerimenti e per condividere buone prassi ed anche progetti che ditte, istituzioni, associazioni, ordini professionali, rappresentanti del mondo del commercio e dell'agricoltura hanno messo in atto nel corso di questi anni a Parma in tema di sosteni-

bilità ambientale.

ATTENZIONE AL BENESSERE

L'obiettivo è quello di redigere una proposta di candidatura che sia condivisa, forte ed efficace. Una città verde è caratterizzata da un approccio su più fronti al benessere, all'inclusione sociale e allo sviluppo locale, basato sulla elevata qualità ambientale, l'efficienza e la circolarità delle risorse, la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico.

In questo percorso risulta rilevante il ruolo della Fondazione per lo sviluppo sostenibile con cui il Comune ha sottoscritto un protocollo di intesa per fornire supporto nell'articolato e complesso percorso che potrà Parma alla presentazione del dossier di candidatura.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MUNICIPIO L'incontro sulla candidatura a Capitale verde.

